

Modello 2 – facsimile della dichiarazione da rendere da parte dei soggetti di cui all'art. 38 c. 1 lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il ..... nella mia qualità di .....  
dell'Impresa/Società ..... forma  
giuridica ..... codice fiscale ..... partita IVA  
..... con sede legale in ..... Via/Piazza  
..... CAP ..... n. .... telefono  
..... Fax .....  
email ..... PEC .....

**ESSENDO A CONOSCENZA DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28/12/2000 n. 445 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE NONCHÈ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI DECADENZA DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUITI AL PROVVEDIMENTO EMANATO.**

**DICHIARO/A AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO IN OGGETTO:**

- 1) che non sussistono, a mio carico, procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31/5/1965 n. 575 e che non sussiste il caso in cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 e che il Tribunale del luogo di residenza del sottoscritto, presso il quale verificare le misure di prevenzione del sottoscritto, è il seguente:  
Tribunale di .....  
con sede in .....  
via ..... FAX .....
- 2) che non sono state pronunciate a mio carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati in danno dello Stato e della comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero il reato, per il quale è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, è stato depenalizzato o dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero è intervenuta la riabilitazione, ovvero è stata revocata la condanna medesima;

(In caso contrario indicare di seguito tutte le risultanze del casellario giudiziale comprese le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione, ricordando che non è obbligatorio indicare le sentenze definitive di condanna per reati depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna, ovvero per le quali sia intervenuta la riabilitazione ovvero sia stata revocata la condanna medesima.)

.....  
.....

**IL DICHIARANTE**